



In azione. Azzola dell'Argomm Iseo



Iseo. Coach Mazzoli



Orzinuovi. Coach Crotti

Davide contro Golia nel derby tra l'Argomm e l'Agribertocchi

A tre giornate dal termine la capolista ha 2 punti di vantaggio su Bergamo Iseo con chance di play out

Serie B

Mario Iacomelli
Federico Fusca

ISEO. Dal derby della Bassa Padana, vinto agevolmente con Crema, al derby bresciano con Iseo (questa sera alle 21 al PalAntonietti); questo è quello che il XIII turno di ritorno riserva alla capolista Agribertocchi Orzinuovi. A 3 giornate dal termine e con 2 punti di vantaggio su Bergamo, irrobustiti anche dal 2-0 negli scontri diretti, alla squadra orceana mancano solo due referti rosa per cogliere il primo posto del girone e tornare ad assicurarsi, a quattro anni di distanza, la pole position nei play off di Serie B.

Un traguardo il cui valore è spesso effimero ma che comunque certifica la bontà di un lavoro portato avanti da coach Crotti e che a questo punto vale la pena di cogliere. Sulla carta il calendario è dalla parte degli orceani che incontreranno questa sera il fanalino di coda Iseo, poi nel turno pasquale faranno visita a Reggio Emilia, che ancora insegue i play off, per chiudere poi in casa con San Vendemiano in un match che potrebbe contare molto ma pure essere ininfluente.

«Non facciamo conti - preci-

sa il d.s. Muzio - noi andiamo per la nostra strada e cercheremo di assicurarci quanto prima i punti necessari a chiudere il capitolo primo posto».

Sul fronte della squadra Tourè e Piuanti, che nel match con Crema erano stati vittima di leggeri problemi muscolari, si sono regolarmente allenati e saranno della partita. Bona, dato ormai in ripresa, rimarrà invece ancora in tribuna al pari del grande ex Lorenzetti.

Sul lago. Soffia aria di derby sul lago. Uno scontro fra le due squadre che, oltre ad essere le bresciane in serie B, sono alle due estremità ed opposte posizioni della classifica del girone: gli orceani ne occupano la prima, mentre i sebiniani ne chiudono la lista e sono in lotta per non lasciare quella categoria che invece i cugini della Bassa sognano d'abbandonare. Dopo la sconfitta di settimana scorsa contro la Bmr Reggio Emilia, sesta consecutiva, l'Argomm si troverà costretta a giocare settimana prossima le sue residue possibilità di play out nello scontro diretto con San Vendemiano dove dovrà recuperare anche il -14 dell'andata. Ma prima c'è da giocare questo complicato derby, letteralmente alla Davide contro Go-

lia e che all'andata si era concluso sul risultato di 77-46 a favore dell'Agribertocchi. L'Iseo parte dalla consapevolezza di dover affrontare un avversario decisamente più forte, quadrato, atletico e, in sostanza, con tantissimi punti di forza, ma dal canto suo sa di non aver nulla da perdere e stasera deve solo riuscire a giocare come sa per provare a non sfigurare. Se poi ci scappasse il colpaccio settimana prossima «basterebbe» vincere senza dover ribaltare la differenza canestri. I gialloblù devono entrare in campo senza timori, giocandosela con la voglia di chi deve dimostrare al proprio pubblico di saper lottare in un momento della stagione così delicato.

I gialloblù vogliono provarci in vista del match decisivo contro San Vendemiano

Sul fronte infortunati, lo staff iseano molto probabilmente non rischierà Leone e Giorgi per non compromettere le rispettive situazioni (ginocchio il primo e polpaccio il secondo) e per provare a recuperarli quasi completamente in vista delle ultime due cruciali giornate.

Il programma: (Oggi H. 20.45) Urania Mi.- Desio. (H. 21.00) Iseo-Orzinuovi. (Domani H. 15.30) Sestu-Bmr Reggio Emilia. (H.18) Crema-Alto Sebino; Bergamo-San Vendemiano; Faenza-Lecco; Padova-Piacenza; Cento-Vicenza.

Classifica: Orzinuovi 46; Bergamo 44; Piacenza 40; Cento 38; Lecco 34; Faenza 32; Crema 28; Bmr Reggio Emilia 26; Urania Mi, Padova e Desio 24; Alto Sebino 18; Sestu e Vicenza 16; San Vendemiano 12; Iseo 10. //

Verolanuova si porta a casa il derby bresciano

Serie C Silver

La Lic raccoglie due punti preziosi e conserva il 5° posto in classifica

Virtus Brescia	66
Lic Verolanuova	82

VIRTUS BRESCIA Leuca, Bolis 22, Vertova 4, Bonvicini 5, Zanetti 5, Miglio 4, Faini 10, Thiuone 8, Belandi 2, Mensah 6.
Allenatore: Cotelli

VEROLANUOVA Santos 10, Minini 1, Crepez 2, Orsatti, Mussoni 19, Salvini 2, Pasini 14, Borzenets 2, Preti, Arici 19, Paderno 13.
Allenatore: Baltieri

ARBITRI Vincenzi e Giuzzi

NOTE Parziali: 25-21; 33-45; 47-67

BRESCIA. Continua la corsa della Lic Verolanuova per mantenersi in zona play off. Sul parquet della cenerentola Virtus Brescia i ragazzi di coach Baltieri portano a casa il derby bresciano e mettono in sacoccia due preziosi punti (giungendo a quota 30), validi per mantene-



Lic. Per Alessandro Mussoni 19 punti

re il quinto posto in classifica. Un bottino da proteggere per i bassaioli che, archiviata la possibilità di agganciare la quarta piazza Prevalle (40 punti) a due giornate dalla fine del campionato, può aspirare a difendere la propria posizione. Da monitorare le minacce sottostanti (Quistello, Busnago e Sustinente) con le quali la Lic è però in vantaggio negli scontri diretti.

In una gara costellata da fischi (non quelli del pubblico, bensì le generose chiamate arbitrali con anche 5 tecnici e 3

antisportivi) Brescia rompe il ghiaccio con un 2/2 dalla lunetta di Bolis, presto raggiunto da un canestro da sotto le plance ed una tripla degli ospiti.

Ma i leoncini non ci stanno ad essere domati e ancora Bolis conduce i suoi al sorpasso (10-5). La Virtus attacca il ferro con convinzione ed al 4' di gioco una bomba di Vertova (in campo nonostante un dito fasciato) porta avanti i biancoblu sul 13-8. Al 7' Verolanuova impatta sul 17-17 provando a creare, senza successo, un margine di scarto su una Virtus che si mostra in tutta la sua grinta, trascinata da un super Mensah che nonostante i suoi diciassette anni non si tira indietro dal guidare il gruppo. Brescia chiude il primo quarto in vantaggio 25-21.

I bassaioli iniziano far circolare carburante ed in 3' mettono a segno 10 punti, scavalcando i padroni di casa (38-30 il punteggio al 15'). La Lic inanella ancora punti e trova lo stacco atteso per accaparrarsi il primo vantaggio importante, arrivando al riposo sul 45-33.

I gialloblù inaugurano il secondo tempo con una sfuriata di 10-2 che allunga il gap sulle venti lunghezze (55-35). Brescia attutisce la botta come può, ma prevale la capacità degli ospiti di amministrare il vantaggio e si arriva al 30' sul 67-47 verolese.

I virtussini non risparmiano il sudore sul finale, lottando per riaprire i giochi con un break di 6-0. Un gioco da quattro punti di Paderno al 35' spiana però definitivamente la strada alla rotta di collisione dei cittadini, che cedono il passo ai «cugini» della Bassa. //

SILVIA CASTREZZATI

Sarezzo regge per tre quarti Poi è solo Juvi

Serie C Silver

Juvi Cremona	62
Cittadini Sarezzo	38

JUVI CREMONA Vacchelli 9, Bazzani, Asan 12, Cazzaniga 6, Ababacar 13, Bozzetti ne, Moreno 8, Basola 3, Terzi 2, Mantovani, Biasich 3, Stagnati 6. Allenatore: Brotto.

CITTADINI SAREZZO Feroldi 2, Baroni 18, Zandara, Furlanis 5, Patti 5, Zorat, Apollonio 3, Franzoni 3, Paderno ne, Scieghi, Scazzola 2. Allenatore: Sguazer.

ARBITRI Rossetti di Almè e Nossa di Bergamo.
NOTE Parziali: 11-11, 31-19, 43-31. Nessun uscito per falli. Tecnico alla panchina della Juvi Cremona al 34'. Antisportivo ad Asan al 24' e Scazzola al 29'. Tiri Liberi: Juvi Cremona: 2/6; Sarezzo 9/13. Spettatori 250.

CREMONA. Come da pronostico, arriva una nuova sconfitta per la Cittadini Sarezzo, che a Cremona cede alla capolista Juvi. Quello che si chiedeva ai ragazzi di coach Sguazer era però anche di confermare quelle piccole luci in fondo al tunnel intraviste sabato scorso in vista degli scontri salvezza con Xxl Bergamo e Quistello, e sotto questo aspetto, almeno per 30 minuti, qualcosa si è visto.

La gara. In avvio la difesa saretina complica la vita al temuto Moreno e all'ex Manerbio Ababacar e quando Asan dà il primo scossone (11-7 al 5'), Baro-

ni (mvp saretino) risponde trascinando gli ospiti all'11-11 del 10'. Vacchelli e Ababacar danno una seconda spallata alla partita (22-14 al 15') e quando il solito Baroni e Furlanis tentano di replicare si scatenano Moreno e Biasich firmando il 31-19 interno del 20'. Sarezzo mostra però carattere lottando ad armi pari anche in avvio di ripresa (35-25 al 25') e rientrando fino a -6 con le triple di Patti e Apollonio per poi chiudere con al 30' sotto 43-31.

Tutt'altra storia nell'ultimo quarto: le energie fisiche e mentali dei saretini vengono meno e per la capolista è gioco facile allungare (50-34 al 35') e chiudere con un netto 62-38.

La classifica: Juvi 52; *Viadana e *Seriana 46; *Prevalle 40; Verolanuova 30; Sustinente e Quistello 28; *Busnago 26; *Bancole 24; Sarezzo 22; Segrate 20, *XxlBg, *Asola e *Bluorobica 18; Gorle 16; Virtus Brescia 8. (*una gara in meno). //

MARIO IACOMELLI

Wal Cor, conquistare il derby per non ritrovare la Brixia

Serie B donne

PONTEVICO. Cala il sipario sulla stagione regolare del campionato di serie B femminile con il derby tra Wal Cor Pontevico e Ghidini Pezzetti, in programma oggi alle 21 a Pontevico.

Il prosieguo della stagione sarà simile per le due compagini, che il week end successivo alla pausa pasquale inizieranno la

fase play out, tre quadrangolari con l'ultima classificata che retrocederà in serie C.

Qualunque sia il verdetto di stasera, le leonesse del Brixia chiuderanno la stagione al sesto posto ed affronteranno nella fase Silver la nona, la dodicesima e la quindicesima classificata nella regular season.

Per la compagine bassaiola, che ha dovuto fare i conti con diversi intoppi dati dalle perdite delle colonne portanti Comi-

nelli, Racchetti e Fontana, un successo significherebbe mantenere l'undicesima posizione (e l'inserimento nel girone A, contro settima, ottava e quattordicesima): in caso di sconfitta potrebbe scivolare in dodicesima posizione e ritrovarsi nello stesso girone della Brixia.

Classifica. Milano 48; Varese 44; Giussano 42; Femm. Milano 40; Biassono 36; Brixia 34; Vittuone 30; Lodi e Trescore 26; Valmadrera 24; Pontevico e Usmate 22; Villasanta e Bresso 20; Busto Arsizio 16; Mariano Comense 14. //

S.CAST.